

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE - DPC SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO – DPC032

via Salaria Antica Est , 27 – 67100 L'Aquila e-mail:

http://www.regione.abruzzo.it/territorio

dpc032@regione.abruzzo.it

dpc032@pec.regione.abruzzo.it

Egregio Presidente della Provincia di Chieti presidente@pec.provincia.chieti.it

Gentili Sindaci dei Comuni della Costa dei Trabocchi

Comune di Ortona protocollo@pec.comuneortona.ch.it

San Vito Chietino protocollosanvitochietino@pec.it

Comune di Rocca San Giovanni comune.roccasangiovanni@pec.it

> Comune di Fossacesia comune@pec.fossacesia.org

Comune di Torino di Sangro protocollo@comunetorinodisangro.legalmail.it

Comune di Casalbordino protocollo.comunecasalbordino@legalmail.it

> Comune di Vasto comune.vasto@legalmail.it

Oggetto: Regolamento di gestione del compendio ferroviario dismesso - Via Verde, Costa dei Trabocchi

Gentilissimi,

la scrivente Direzione ha appreso dalla stampa e dall'opinione pubblica del redigendo regolamento di gestione della Via Verde della Costa dei Trabocchi; data la natura della materia e consideratane la sua complessità, specie in virtù delle relazioni con gli atti di programmazione e pianificazione, è necessario intervenire ed esprimere proprie considerazioni e valutazioni utili per il corretto prosieguo di formazione degli atti in parola.

È preliminarmente indispensabile ricordare che l'art.4 Sistema delle aree protette della Costa teatina della LR 30.03.2007 n.5 Disposizioni urgenti per la tutela e la valorizzazione della Costa Teatina attribuisce a questa Direzione la competenza di definire il coordinamento delle attività delle aree protette della Costa Teatina. Inoltre è utile ribadire che il costituito Sistema di aree protette della Costa Teatina è stato individuato dalla Regione Abruzzo nelle more della definizione del Parco Nazionale della Costa Teatina

Pertanto, vista la specificità della materia e le sue relazioni con la pianificazione di livello regionale, con particolare riferimento al Piano Regionale Paesistico (P.R.P.) e al Quadro di riferimento Regionale (Q.R.R.), evincibile dal comma 3 del citato articolo 4, è necessario che le iniziative da intraprendersi, per il